



in cattedra
Concorsi Scuola

MANUALE DELLE **METODOLOGIE** **E TECNOLOGIE** **DIDATTICHE**

a cura di **Lucia Gallo** e **Iolanda Pepe**

Manuale di preparazione alle
prove metodologico-didattiche
dei concorsi a cattedra

III EDIZIONE

Copyright © 2020 Simone s.r.l.
Via F. Caracciolo, n. 11
80122 Napoli
www.simone.it

Tutti i diritti riservati
È vietata la riproduzione anche parziale e con
qualsiasi mezzo senza l'autorizzazione
scritta dell'editore.

Maggio 2020
526/B • Manuale delle metodologie e tecnologie didattiche

Questo volume è stato stampato presso:
«PL PRINT s.r.l.»
Via Don Minzoni, n. 302 - Cercola (NA)

Si ringrazia la dott.ssa Rossella Micillo per la collaborazione nella stesura dei Cap. 3 della Parte I e Cap. 4 della Parte III.
Hanno collaborato alla precedente edizione i dott. Alessio Caiafa e Rossella Micillo.
Si ringrazia Raffaella Molino per la preziosa collaborazione.



Per tenerti informato sul concorso visita:

- la nostra pagina dedicata ai concorsi nella scuola www.concorsiacattedra.it e il blog Simoneconcorsi.it
- la nostra pagina Facebook (www.facebook.com/SimoneConcorsi)
- il gruppo Facebook *Concorsi a cattedre - Edizioni Simone*

La pubblicazione di questo volume, pur curato con scrupolosa attenzione dagli Autori e Curatori, non comporta alcuna assunzione di responsabilità da parte degli stessi e della Casa editrice per eventuali errori, incongruenze o difformità dai contenuti delle prove effettivamente somministrate in sede di concorso. Tuttavia per continuare a migliorare la qualità delle sue pubblicazioni e renderle sempre più mirate alle esigenze dei lettori, la Edizioni Simone sarà lieta di ricevere segnalazioni e osservazioni all'indirizzo info@simone.it.

PREMESSA

Il **Manuale delle metodologie e tecnologie didattiche**, giunto in brevissimo tempo alla **terza edizione**, costituisce un indispensabile strumento di preparazione in vista delle **prove scritte e orali dei concorsi a cattedra** in cui sempre più sono testate le competenze didattiche. In queste prove, gli aspiranti docenti sono chiamati a dimostrare non solo la padronanza delle discipline ma anche di possedere quelle competenze pedagogiche, metodologiche e didattiche, oltre che normative, che formano la sostanza propria dell'insegnamento e che permetteranno loro, una volta chiamati ad insegnare, di governare compiti sempre più vasti e articolati in una realtà sociale complessa e in continua evoluzione.

Nella didattica aspetti teorici e aspetti operativi devono essere, pertanto, strettamente connessi in quanto gli uni rimandano agli altri, secondo un rapporto di interdipendenza e reciprocità.

Questo è il problema più complesso sul piano metodologico e culturale, ovvero: qual è il rapporto tra teoria e pratica, tra ricerca per conoscere e ricerca per agire?

Non vogliamo entrare più di tanto in questo complicato problema perché rischieremo di andare oltre i confini del nostro lavoro, ma possiamo affermare che il grosso nodo della professionalità docente è proprio quello del *corretto rapporto teoria/pratica*.

Teoria e pratica, infatti, devono considerarsi come due aspetti della stessa medaglia perché se la teoria ignora la pratica diventa astrazione pura, ma se la pratica ignora la teoria rischia di trasformarsi in arido tecnicismo. *Guardare alla pratica* significa essere attenti ai dati empirici, all'esperienza maturata sul campo, e in certi casi alle norme che disciplinano l'insegnamento; *guardare alla teoria* significa ricostruire il senso dell'azione, dilatare il suo spazio, correggere la destinazione, orientarla, guidarla.

Vista l'indissolubilità dei due campi e i pericoli connessi alla loro separazione, questo lavoro vuole configurarsi come momento di *cerniera tra aspetti teorico/descrittivi e aspetti tecnico/operativi*, come occasione di ricerca e di approfondimento, che mentre fa propri i risultati della letteratura pedagogica e psicologica, ne illustra anche la loro attuazione in sede didattica.

Dalle considerazioni sopra esposte, scaturiscono le caratteristiche di questo Manuale che, in questa terza edizione, è stato aggiornato dal punto di vista normativo, ma soprattutto arricchito con contenuti particolarmente attuali, come la didattica a distanza, la competenza emotiva ed empatica del docente, creatività e pensiero divergente ecc. Il testo si articola in *più parti*:

- **Prima Parte – Fondamenti di psicologia dello sviluppo e dell'apprendimento:** con taglio *teorico* vengono sintetizzati i *fondamenti della psicologia dello sviluppo e dell'apprendimento*, con lo scopo di richiamare velocemente alla mente teorie, concetti, definizioni, studiosi. Si parte dalla struttura del cervello e dei processi cognitivi, dalle teorie dell'apprendimento e dell'educazione del pensiero, per arrivare a

un'analisi degli *stili di apprendimento* e delle pratiche didattiche per individuarli. Qui vengono messi a fuoco in modo sintetico e immediato i nuclei teorici più importanti che necessitano di essere conosciuti nella loro essenzialità, prima di essere tradotti operativamente sul campo per trasformarsi in scelte didattiche. Da essi potranno, poi, scaturire approfondimenti, inferenze, ricerca di senso e di significato.

- **Seconda Parte – Metodologie, strategie e tecniche didattiche:** questa Parte, applicando sul campo i nuclei teorici trattati nella Prima, si sofferma, con un *taglio tecnico/operativo*, su metodologie, strategie e tecniche didattiche, al fine di offrire un supporto concreto alla progettazione di un percorso formativo, attraverso la presentazione di *modelli, strumenti e concrete proposte operative*. Largo spazio viene dato: alla individuazione delle *competenze del docente*, ritenute necessarie per fronteggiare compiti sempre più difficili e problematici; alle *principali metodologie e metodi didattici*, evidenziando per ciascuno punti di forza e nodi critici; alla illustrazione delle *principali strategie e loro esemplificazione pratica*; alla definizione del concetto di *competenza e progettazione*, nonché alla *valutazione e certificazione delle competenze*.
- **Terza Parte – Inclusione a scuola.** Vengono qui illustrate tutte le tematiche sia normative sia didattiche relative agli alunni con *bisogni educativi speciali*: disabili, DSA, stranieri, nonché le problematiche relative ai *fenomeni sociali della devianza e della dispersione scolastica*, ma anche le attività di *continuità educativa* (continuità orizzontale e verticale, orientamento, lifelong learning etc.).
- **Quarta Parte – Gli strumenti.** Si analizzano qui tutti i vari *strumenti, tradizionali e digitali*, che oggi si offrono al docente per una didattica innovativa e personalizzata: dal libro all'ebook, dalla LIM ai social, dai blog ai podcast, dalla didattica a distanza (DAD) ai viaggi di istruzione. Largo spazio è dato anche agli *ambienti di apprendimento* che, nella scuola della metacognizione, diventano fondamentali per l'apprendimento, nonché alla *relazione educativa* insegnante allievo (anch'essa considerata strumento per una corretta ed efficace attività didattica).
- **Quinta Parte – Gli ordinamenti didattici.** In questa Parte si presenta una rapida sintesi degli *ordinamenti delle scuole di ogni ordine e grado*.

Tutti i capitoli di cui si compongono le varie Parti sono arricchiti da **schede di approfondimento** con focus su alcuni temi di particolare interesse, e da **sintesi finali** in cui vengono evidenziati, attraverso *parole chiave*, i contenuti fondamentali di ciascun capitolo.

Chiudono il libro **due Appendici** su *come strutturare un progetto didattico e come organizzare una lezione*. Tra le **espansioni online** i principali provvedimenti normativi che incidono sulla didattica (Indicazioni nazionali, Linee guida etc.).

Indice generale

PARTE I Fondamenti di psicologia dello sviluppo e dell'apprendimento

Capitolo 1 Struttura del cervello e processi cognitivi

1 Il cervello e la sua struttura.....	Pag.	7
1.1 Prima infanzia.....	»	9
1.2 Sviluppo del sistema nervoso nell'adulto.....	»	9
2 I processi cognitivi e l'intelligenza: la percezione.....	»	10
2.1 La prospettiva della Gestalt.....	»	10
<i>Scheda: I principi dell'organizzazione percettiva</i>	»	11
2.2 La prospettiva funzionalista.....	»	12
2.3 La prospettiva cognitivista.....	»	12
3 L'attenzione.....	»	13
<i>Scheda: Attenzione selettiva e Multitasking</i>	»	14
4 La coscienza.....	»	16
4.1 La ricerca sui processi di coscienza.....	»	16
4.2 La prospettiva psicanalitica.....	»	17
5 La memoria.....	»	18
5.1 Il modello associativo.....	»	18
5.2 Il modello «pluri-componenti».....	»	19
<i>Scheda: Memorizzare e dimenticare</i>	»	20
5.3 Il modello cognitivista HIP (<i>Human Information Processing</i>).....	»	21
6 Età evolutiva e apprendimento.....	»	22
6.1 L'apprendimento di concetti.....	»	23
6.2 L'apprendimento di principi (o regole).....	»	24
6.3 Il problem solving.....	»	24
7 Pedagogia dell'adolescenza.....	»	25
<i>In sintesi</i>	»	28

Capitolo 2 Apprendimento, psicologia dello sviluppo e educazione del pensiero

1 Le teorie dell'apprendimento.....	»	29
2 Le teorie sul condizionamento: il comportamentismo.....	»	29
2.1 Il condizionamento classico di Pavlov.....	»	29
2.2 Il condizionamento «operante» (o «strumentale»).....	»	30
2.3 Comportamentismo e apprendimento.....	»	31
3 L'apprendimento sociale e per imitazione.....	»	32
<i>Scheda: I neuroni specchio e gli studi Rizzolatti</i>	»	33
4 Il Cognitivismo.....	»	34
4.1 Cognitivismo e psicologia dello sviluppo.....	»	35
5 Piaget e lo sviluppo mentale del bambino.....	»	36
6 Lo sviluppo morale: Piaget e L. Kohlberg.....	»	39
7 Istruzione e cultura dell'educazione per Bruner.....	»	40
8 Ambiente e sviluppo secondo Vygotskij.....	»	43
8.1 Il ruolo dell'ambiente esterno nella psicologia cognitiva.....	»	44

9	Il Costruttivismo.....	Pag.	44
	Scheda: Valorizzare la capacità evolutiva del cervello.....	»	45
9.1	La teoria dei costrutti personali di Kelly.....	»	46
9.2	Il Sociocostruttivismo.....	»	47
10	L'Attivismo: J. Dewey.....	»	48
11	Lo sviluppo psico-sociale di Erikson.....	»	50
12	Le forme dell'intelligenza.....	»	53
12.1	Le intelligenze multiple: Gardner.....	»	53
12.2	Le tre intelligenze di Sternberg.....	»	55
12.3	L'intelligenza emotiva di Goleman.....	»	56
13	Le forme del pensiero.....	»	59
13.1	Il pensiero complesso.....	»	59
13.2	Il pensiero laterale e il pensiero verticale di de Bono.....	»	60
13.3	Il pensiero convergente e il pensiero divergente.....	»	61
	In sintesi.....	»	63

Capitolo 3 Stili di apprendimento e pratiche didattiche per individuarli

1	Stili di apprendimento e intelligenza.....	»	65
2	Stili cognitivi.....	»	66
	Scheda: I canali sensoriali.....	»	67
	Scheda: Proposta operativa per dsa.....	»	68
2.1	I diversi stili cognitivi.....	»	70
3	Altri fattori che incidono sull'apprendimento.....	»	74
3.1	I tratti della personalità.....	»	74
3.2	L'interazione sociale.....	»	74
3.3	La mediazione didattica: il metodo Feuerstein.....	»	75
4	L'apprendimento significativo di Ausubel.....	»	76
5	L'apprendimento esperienziale di Kolb.....	»	77
6	Tecniche e attività per individuare gli stili di apprendimento.....	»	78
6.1	Approccio multisensoriale e metodo VAK.....	»	79
6.2	Il modello Felder-Silverman.....	»	79
	In sintesi.....	»	81

PARTE II Metodologie, strategie e tecniche didattiche

Capitolo 1 Le competenze dell'insegnante

1	Premessa.....	»	85
2	La competenza educativa.....	»	86
2.1	Educare ai valori.....	»	87
3	La competenza disciplinare.....	»	89
3.1	Insegnare vuol dire scegliere.....	»	90
4	La competenza comunicativo-relazionale.....	»	91
4.1	Comunicare con gli allievi: il clima della classe.....	»	91
4.2	Comunicare con il gruppo docente.....	»	93
	Scheda: Il Consiglio di classe e il Collegio dei docenti.....	»	95
4.3	Comunicare con le famiglie.....	»	96
	Scheda: Genitori-figli: 10 regole per non sbagliare.....	»	98
4.4	Comunicare con il territorio e gli enti locali.....	»	101

5	La competenza metodologico-didattica	Pag.	102
5.1	Imparare ad imparare: la metacognizione	»	103
	<i>Scheda:</i> Le dieci competenze dell'insegnante moderno	»	104
	<i>Scheda:</i> Che cosa insegnare? Come insegnare?	»	108
	<i>In sintesi</i>	»	110
Capitolo 2 Metodi e metodologie di insegnamento/apprendimento			
1	I metodi di insegnamento/apprendimento	»	111
1.1	Insegnare e apprendere attraverso la trasmissione del sapere	»	112
1.2	Insegnare e apprendere per imitazione	»	112
1.3	Insegnare e apprendere attraverso approcci costruttivisti: l'apprendimento significativo	»	113
1.4	Insegnare e apprendere attraverso la ricerca di gruppo	»	114
1.5	Aspetti positivi e negativi dei diversi metodi	»	115
	<i>Scheda:</i> Metodi di insegnamento/apprendimento: altre classificazioni	»	116
2	Il metodo espositivo tradizionale	»	117
2.1	La lezione frontale	»	117
2.2	La lezione dialogica	»	118
3	Metodi didattici di apprendimento attivo	»	119
3.1	Metodi operativi (rinvio)	»	120
3.2	Metodi euristico-partecipativi: la ricerca-azione	»	120
3.3	Metodi investigativi: la ricerca sperimentale	»	122
3.4	Metodi individualizzati	»	123
4	Le metodologie	»	123
5	La didattica persuasiva	»	125
6	La didattica laboratoriale	»	128
7	La didattica per scoperta	»	129
8	La didattica metacognitiva	»	130
9	La didattica per progetti	»	132
9.1	Le fasi per la stesura di un progetto	»	133
	<i>Scheda:</i> Modalità operative per la stesura di un progetto	»	135
10	La didattica collaborativa o <i>cooperative learning</i>	»	138
10.1	Modello CSCL (<i>Computer-Supported Collaborative Learning</i>)	»	139
	<i>Scheda:</i> Le varianti del <i>cooperative learning</i>	»	140
11	La didattica per concetti	»	141
11.1	Le mappe concettuali	»	142
11.2	Le mappe mentali	»	145
12	La didattica per problemi: il problem solving	»	145
13	L'insegnamento capovolto: flip teaching	»	147
14	Apprendimento per padronanza: il mastery Learning	»	150
15	Educazione tra pari o peer education	»	151
16	Tutoring o mentoring	»	152
	<i>In sintesi</i>	»	154
Capitolo 3 I modelli didattici			
1	I modelli didattici	»	157
2	Fenomenologia dei modelli didattici	»	158
2.1	I modelli process-oriented	»	159
2.2	I modelli product-oriented	»	161

2.3 I modelli <i>context-oriented</i>	Pag.	162
Scheda: Tavola di sintesi dei modelli didattici contemporanei	»	165
3 Modelli didattici e nuove tecnologie	»	166
3.1 L'e-learning	»	168
4 Modelli didattici e strategie per l'inclusione	»	169
4.1 Un ambiente inclusivo	»	170
4.2 Il ruolo del docente	»	171
4.3 Adeguamento dell'offerta formativa per BES e disabili	»	172
4.4 Modelli didattici inclusivi e nuove tecnologie	»	173
<i>In sintesi</i>	»	174
Capitolo 4 Modelli di progettazione didattico-educativa: la progettazione curricolare		
1 La scuola del programma	»	175
2 La scuola della programmazione curricolare	»	176
2.1 Il concetto di curricolo	»	176
2.2 La programmazione per obiettivi	»	178
2.3 L'antitesi programma-programmazione	»	179
Scheda: La tassonomia degli obiettivi educativi e didattici	»	180
3 La scuola della progettazione	»	181
4 Quadro normativo della progettazione curricolare	»	185
4.1 Le quote orarie	»	186
4.2 La determinazione della quota dell'autonomia	»	187
4.3 I limiti all'autonomia didattica della scuola	»	188
5 La programmazione didattica	»	189
Scheda: Dall'Unità didattica all'unità di apprendimento	»	191
5.1 La programmazione per sfondo integratore o per contesto	»	193
Scheda: I mediatori didattici	»	197
<i>In sintesi</i>	»	198
Capitolo 5 Le competenze: dalla teoria all'applicazione pratica		
1 Le competenze in Europa	»	199
1.1 Conoscenze, abilità e competenze	»	200
1.2 La nuova Raccomandazione UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018	»	202
2 Le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente (Racc. UE 2018)	»	203
2.1 Competenza alfabetica funzionale	»	203
Scheda: Il <i>lifelong learning</i> e la formazione dei docenti	»	204
2.2 Competenza multilinguistica	»	205
2.3 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	»	206
2.4 Competenza digitale	»	208
2.5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	»	209
2.6 Competenze in materia di cittadinanza	»	210
2.7 Competenza imprenditoriale	»	211
2.8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	»	212
3 Le competenze nel contesto scolastico italiano	»	213
3.1 Le otto competenze chiave di cittadinanza	»	214
3.2 Le competenze nelle Indicazioni nazionali dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012	»	216
<i>Indicazioni nazionali per il curricolo 2012</i>		online

4	Le teorie sulle competenze.....	Pag.	216
5	Cosa si intende per competenza	»	218
	5.1 Le conoscenze	»	219
	5.2 Le abilità	»	219
	5.3 Gli atteggiamenti e le disposizioni interne	»	219
	5.4 I caratteri delle competenze.....	»	220
6	La didattica centrata sulle competenze	»	221
7	Progettare le competenze	»	223
	7.1 I fase: pianificazione	»	223
	Scheda: Esempi di compiti di realtà.....	»	227
	7.2 Il fase: organizzazione	»	228
	Scheda: Modello di compito di prestazione o di realtà.....	»	229
	Scheda: rubrica di valutazione.....	»	230
	7.3 III fase: valutazione e autovalutazione	»	232
	<i>In sintesi</i>	»	233

Capitolo 6 Strategie e tecniche educativo-didattiche

1	Le strategie.....	»	235
2	Strategie creative.....	»	237
	2.1 Il brainstorming: una tempesta di idee.....	»	237
	2.2 Menzogne fantastiche	»	238
	2.3 Impara a dire bugie.....	»	239
	2.4 Concassage	»	240
3	Strategie comunicative.....	»	241
	3.1 Group reading activity (gruppo di lettura attiva)	»	241
	3.2 Argomentazione.....	»	242
	3.3 Il debate.....	»	242
	Scheda: Imparare a sostenere le proprie idee.....	»	243
	3.4 Il circle time	»	245
4	Strategie imitative	»	246
	4.1 Il modeling	»	246
	4.2 Il modeling cognitivo o didattico	»	246
	4.3 Il modeling educativo o affettivo	»	247
	4.4 Spazio comunicativo e role playing	»	248
	4.5 L'azione nel labirinto (<i>action maze</i>)	»	250
5	Strategie euristiche.....	»	250
	5.1 Ricerca di gruppo	»	250
	5.2 Impara a farti domande.....	»	252
	5.3 Cosa significa imparare una lezione	»	252
	5.4 Lo studio dei casi	»	253
	<i>In sintesi</i>	»	254

Capitolo 7 Creatività e pensiero divergente

1	La creatività.....	»	255
2	La prospettiva psicoanalitica sulla creatività.....	»	258
3	Pensiero creativo, laterale e divergente	»	258
	3.1 Il metodo PAPSA di Jaoui	»	258
	3.2 La teoria del “pensiero laterale” di De Bono	»	259
	Scheda: Siamo sempre la stessa persona se indossiamo diversi cappelli?.....	»	261

3.3	Incoraggiare il pensiero divergente	Pag.	263
4	Educare alla creatività	»	264
4.1	Pedagogia della creatività	»	266
5	Creatività e metodologie didattiche	»	267
<i>In sintesi</i>			» 268

Capitolo 8 La valutazione delle competenze e dei risultati scolastici

1	La valutazione formativa	»	269
2	La valutazione autentica o alternativa	»	270
3	Strumenti di verifica e valutazione delle competenze	»	272
	<i>Scheda</i> : La valutazione autentica delle competenze	»	273
3.1	Prove oggettive e soggettive	»	275
	<i>Scheda</i> : La docimologia, scienza della valutazione	»	277
3.2	Le rubriche di valutazione	»	279
	<i>Scheda</i> : tipologie di prove di verifica	»	281
4	La certificazione delle competenze	»	285
5	La valutazione nel primo e nel secondo ciclo di istruzione (rinvio)	»	289
<i>In sintesi</i>			» 290

PARTE III Inclusionione a scuola

Capitolo 1 La scuola dell'integrazione e dell'inclusione: gli alunni disabili

1	L'inclusione	»	293
1.1	La didattica inclusiva	»	294
2	Didattica individualizzata e personalizzata	»	297
3	Gli alunni disabili	»	300
3.1	Il percorso per l'inserimento scolastico dell'alunno disabile	»	302
3.2	Il Profilo di funzionamento	»	303
3.3	I documenti di progettazione dell'inclusione scolastica: il PEI	»	303
3.4	L'insegnante di sostegno	»	305
3.5	Il Piano per l'inclusione	»	306
	<i>Scheda</i> : I gruppi per l'inclusione (GLIR-GIT-GLI)	»	307
4	La valutazione degli alunni disabili	»	308
<i>In sintesi</i>			» 311

Capitolo 2 L'inclusione di alunni con DSA e BES

1	I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)	»	313
1.1	La dislessia	»	314
1.2	La disgrafia e la disortografia	»	314
1.3	La discalculia	»	315
1.4	La diagnosi dei DSA	»	315
2	Il diritto allo studio degli alunni con DSA e gli strumenti compensativi	»	318
	<i>Linee guida per il diritto allo studio di alunni e studenti con DSA</i>		online

2.1 Strumenti compensativi e misure dispensative.....	Pag.	318
2.2 Il Piano didattico personalizzato (PDP)	»	321
3 Bisogni Educativi Speciali (BES).....	»	322
3.1 Il disturbo da deficit dell'attenzione/iperattività (DDAI o ADHD)	»	324
3.2 Didattica inclusiva per gli alunni plusdotati (cd. gifted)	»	326
4 La valutazione degli alunni con DSA e altri BES	»	327
4.1 Gli alunni con DSA.....	»	327
4.2 Gli alunni con altri BES	»	328
<i>In sintesi</i>	»	329
Capitolo 3 Inclusione e multiculturalità		
1 Gli alunni stranieri.....	»	331
1.1 Le Linee guida 2014 per l'accoglienza degli alunni stranieri	»	332
<i>Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri</i>		<i>online</i>
1.2 Accoglienza, inserimento e orientamento.....	»	334
<i>Scheda: Il Protocollo di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri</i>	»	335
2 L'insegnamento dell'italiano come lingua seconda (L2)	»	336
3 Gli alunni stranieri adottati	»	337
4 La valutazione degli alunni stranieri.....	»	339
<i>In sintesi</i>	»	340
Capitolo 4 Bullismo, devianza e dispersione scolastica		
1 Devianza e delinquenza minorile	»	341
2 Dall'insuccesso all'abbandono scolastico	»	343
2.1 Intercettare il disagio a scuola	»	344
3 Bullismo a scuola.....	»	344
<i>Linee di orientamento per il contrasto al bullismo</i>		<i>online</i>
4 Il cyberbullismo	»	346
4.1 La normativa di contrasto e le Linee di orientamento del 27 ottobre 2017.....	»	346
5 Le azioni della scuola e del docente	»	348
6 Il gruppo dei pari.....	»	350
7 Consumo di droghe e dipendenze	»	351
<i>In sintesi</i>	»	355
Capitolo 5 Continuità educativo-didattica e orientamento		
1 Riferimenti psico-pedagogici: tra continuità e discontinuità	»	357
2 Riferimenti normativi	»	359
3 La continuità verticale.....	»	361
3.1 Il curriculum verticale	»	362
3.2 La continuità verticale: aspetti psico-pedagogici	»	363
4 La continuità orizzontale.....	»	365
4.1 Insieme per educare: Il Patto educativo di corresponsabilità	»	367
<i>In sintesi</i>	»	370

Capitolo 6 Orientamento e didattica orientativa

1 L'orientamento.....	Pag. 371
1.1 L'orientamento nelle scuole.....	» 372
2 Orientare in una società complessa.....	» 374
2.1 La società della conoscenza.....	» 376
3 Orientare come: la didattica orientativa.....	» 378
3.1 Strumenti per una didattica orientativa.....	» 382
4 Orientare quando: le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.....	» 384
<i>Scheda: Il portfolio dell'orientamento dell'alunno.....</i>	» 385
<i>Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.....</i>	online
<i>In sintesi.....</i>	» 388

PARTE IV Gli strumenti

Capitolo 1 Gli strumenti didattici tradizionali e digitali

1 I libri di testo.....	» 391
<i>La scelta del libro di testo.....</i>	online
2 I nuovi strumenti digitali per la didattica.....	» 392
<i>Scheda: L'adozione dei libri di testo.....</i>	» 393
3 Lo strumento e-book.....	» 395
4 La lavagna interattiva multimediale (LIM).....	» 396
5 Il blog.....	» 398
6 I wiki.....	» 399
7 I podcast.....	» 400
<i>Scheda: Costruttivismo e ipermedialità.....</i>	» 401
8 Classi virtuali e LMS (<i>Learning Management System</i>).....	» 402
9 I social per la didattica.....	» 403
<i>Scheda: L'alfabetizzazione mediatica.....</i>	» 404
9.1 Facebook.....	» 406
9.2 Twitter.....	» 406
9.3 Instagram.....	» 407
9.4 LinkedIn.....	» 407
9.5 I servizi di messaggistica istantanea: le chat.....	» 408
10 I media come ambienti del sapere.....	» 408
10.1 Studenti e docenti attori del processo di apprendimento.....	» 410
11 Strumenti didattici e tecnologici per l'inclusione.....	» 411
11.1 Word processor.....	» 411
11.2 Sintesi vocali.....	» 411
11.3 Audiolibri.....	» 412
11.4 Mappe concettuali.....	» 412
11.5 Scanner con software OCR.....	» 413
11.6 Calcolatrice dotata di sintesi vocale.....	» 413
11.7 Riconoscimento vocale.....	» 413
11.8 La LIM.....	» 414
11.9 I software compensativi.....	» 414
11.10 I dizionari di lingua straniera computerizzati, traduttori.....	» 415

12 Viaggi di istruzione e visite guidate: apprendimento per outdoor training.....	Pag.	415
<i>Scheda: La responsabilità dei docenti durante i viaggi di istruzione</i>	»	419
<i>In sintesi</i>	»	420

Capitolo 2 Gli ambienti di apprendimento

1 Cosa si intende per ambiente di apprendimento	»	421
2 L'organizzazione degli spazi di apprendimento	»	422
2.1 Verso la classe 2.0	»	423
3 L'ambiente di apprendimento nella storia della pedagogia	»	424
3.1 L'attivismo pedagogico e le esperienze delle scuole nuove	»	424
3.2 La scuola montessoriana a misura di bambino	»	426
3.3 Un ambiente finalizzato non artificioso	»	427
4 La scuola della metacognizione.....	»	428
<i>Scheda: Didattica ludica e insegnamento individualizzato</i>	»	429
5 Gli ambienti di apprendimento nel I e nel II ciclo	»	431
6 Il laboratorio	»	433
6.1 Le attività di laboratorio nelle Linee guida.....	»	434
7 Ambienti di apprendimento e nuove tecnologie	»	436
8 La scuola digitale	»	436
<i>Scheda: La digitalizzazione della scuola italiana</i>	»	438
<i>In sintesi</i>	»	439

Capitolo 3 La didattica a distanza

1 L'evoluzione storica della formazione a distanza	»	441
2 L'e-learning.....	»	442
2.1 I caratteri dell'e-learning	»	443
2.2 Le problematiche relazionali dell'e-learning	»	444
3 La didattica a distanza nella scuola.....	»	446
3.1 La didattica a distanza ai tempi del Covid-19	»	447
3.2 Aspetti normativi	»	448
4 Gli strumenti	»	449
5 La formazione dei docenti.....	»	451
6 Didattica a distanza e privacy	»	451
7 Didattica a distanza e inclusione	»	452
8 La valutazione nella didattica a distanza	»	453
<i>In sintesi</i>	»	455

Capitolo 4 La relazione insegnante-allievo

1 La relazione educativa.....	»	457
1.1 L'influenza dei modelli educativi sulla relazione educativa	»	458
2 La comunicazione nel sistema scolastico.....	»	459
<i>Scheda: Gli elementi della comunicazione</i>	»	460
2.1 Modalità e linguaggi della comunicazione	»	461
3 La comunicazione didattica	»	462
3.1 La comunicazione intersoggettiva docente-allievo	»	464
<i>Scheda: I «disturbi» della comunicazione in classe</i>	»	465
4 Il docente leader e la relazione con la classe	»	466
5 Relazione educativa e gruppi di attività in classe	»	467
<i>Scheda: Leadership e dinamiche di gruppo</i>	»	468

6 Emozioni e apprendimento.....	Pag.	469
7 Relazione educativa e apprendimento significativo.....	»	470
8 La motivazione.....	»	472
8.1 Il comportamento motivato.....	»	472
8.2 Livelli della motivazione.....	»	473
8.3 La piramide di Maslow.....	»	473
8.4 Motivare lo studente ad apprendere.....	»	474
8.5 La didattica motivazionale.....	»	475
<i>In sintesi</i>	»	477

Capitolo 5 Empatia ed educazione emotiva

1 Empatia: dall'evoluzione del concetto alla prassi educativo-didattica.....	»	479
2 Empatia a scuola.....	»	482
2.1 Educazione all'empatia.....	»	485
3 Intelligenza ed emozioni.....	»	487
4 L'intelligenza emotiva.....	»	488
5 La competenza emotiva.....	»	489
6 L'alfabetizzazione emotiva.....	»	490
6.1 Il metodo RULER.....	»	493
<i>In sintesi</i>	»	496

Capitolo 6 Ambienti e contesti di apprendimento

1 L'interazione con l'ambiente.....	»	497
1.1 Il modello sistemico di Bronfenbrenner.....	»	498
2 Scuola e famiglia per la costruzione di percorsi educativi condivisi.....	»	499
2.1 La famiglia e i suoi modelli educativi.....	»	500
3 L'apprendimento formale, non formale e informale.....	»	501
<i>In sintesi</i>	»	503

Capitolo 7 Lingua straniera e CLIL

1 Cittadinanza europea e conoscenza delle lingue.....	»	505
2 Il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).....	»	506
3 L'apprendimento multilinguistico nella scuola italiana.....	»	508
4 Le competenze linguistiche dei docenti.....	»	509
5 Il Content and Language Integrated Learning (CLIL).....	»	510
5.1 La formazione dei docenti.....	»	512
5.2 La progettazione di un modulo CLIL.....	»	512
<i>Scheda: Modello di progettazione CLIL</i>	»	514
<i>In sintesi</i>	»	517

PARTE V Gli ordinamenti didattici

Capitolo 1 Scuola dell'infanzia e scuola primaria

1 Scuola dell'infanzia.....	»	521
<i>Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione</i>		<i>online</i>

1.1 Il Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni	Pag.	522
2 Il primo ciclo di istruzione: la scuola primaria	»	523
Scheda: Diritto-dovere di istruzione e formazione e obbligo scolastico.....	»	524
<i>In sintesi</i>	»	526

Capitolo 2 La scuola secondaria di primo grado

1 Il primo ciclo di istruzione: la scuola secondaria di primo grado.....	»	527
1.1 L'orario di funzionamento	»	527
1.2 L'insegnamento della religione cattolica	»	529
1.3 L'insegnamento delle lingue straniere.....	»	529
2 L'insegnamento dell'Educazione civica.....	»	530
3 La valutazione degli alunni nel primo ciclo di istruzione	»	531
3.1 La valutazione degli apprendimenti	»	531
3.2 Le prove INVALSI	»	532
3.3 La valutazione del comportamento	»	533
3.4 La valutazione delle assenze	»	533
3.5 Il consiglio orientativo	»	534
3.6 L'esame di Stato (D.M. 741/2017)	»	534
<i>D.M. 741/2017: Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione</i>		online
3.7 La certificazione delle competenze	»	535
<i>Linee guida Certificazione delle competenze per il primo ciclo 2018</i>		online
<i>In sintesi</i>	»	540

Capitolo 3 Il secondo ciclo di istruzione

1 La scuola secondaria di secondo grado.....	»	541
2 I licei.....	»	542
2.1 I percorsi liceali: Liceo artistico	»	543
<i>Indicazioni nazionali per il sistema dei licei</i>		online
2.2 I percorsi liceali: Liceo classico.....	»	544
2.3 I percorsi liceali: Liceo linguistico.....	»	544
2.4 I percorsi liceali: Liceo musicale e coreutico	»	545
2.5 I percorsi liceali: Liceo scientifico.....	»	545
2.6 I percorsi liceali: Liceo delle scienze umane	»	545
3 Gli istituti professionali.....	»	546
<i>Linee guida degli istituti professionali</i>		online
4 Gli istituti tecnici	»	549
<i>Linee guida per gli istituti tecnici</i>		online
5 La valutazione degli studenti nel secondo ciclo di istruzione	»	551
5.1 La valutazione degli apprendimenti e le assenze	»	551
5.2 Il recupero dei debiti formativi	»	551
5.3 La valutazione del comportamento.....	»	552
5.4 I crediti scolastici	»	553
5.5 La certificazione delle competenze nel secondo ciclo di istruzione	»	553
5.6 L'esame di Stato al termine del secondo ciclo	»	554

5.7 Le prove INVALSI	Pag.	556
5.8 Il diploma e il <i>curriculum</i> dello studente	»	557
5.9 Il riconoscimento delle eccellenze	»	557
6 I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: l'alternanza scuola-lavoro	»	558
<i>In sintesi</i>	»	561

Capitolo 4 Valutazione e autovalutazione dei processi di insegnamento e dei risultati di apprendimento

1 Valutazione e miglioramento del sistema scuola	»	563
2 Il Sistema nazionale per la valutazione del sistema educativo (D.P.R. n. 80/2013).....	»	564
3 L'INVALSI: compiti e finalità.....	»	565
3.1 Le prove INVALSI	»	566
3.2 Prove INVALSI e <i>cheating</i>	»	569
4 L'INDIRE: compiti e finalità	»	570
5 Il processo di valutazione e autovalutazione delle scuole	»	570
6 L'autovalutazione delle scuole: il RAV.....	»	571
6.1 La compilazione del RAV.....	»	573
<i>Il modello (Nota 1738/2015)</i>		<i>online</i>
6.2 Il RAV infanzia.....	»	574
7 L'autovalutazione delle scuole: il Piano di miglioramento (PDM).....	»	575
7.1 La costruzione del Piano di miglioramento.....	»	575
7.2 Rapporti tra PDM e PTOF	»	576
8 La valutazione esterna.....	»	576
<i>In sintesi</i>	»	578

Appendici

Appendice 1: Struttura di un progetto	»	581
Appendice 2: Struttura di una lezione	»	591

Le curatrici

Lucia Gallo, docente di materie letterarie nella Scuola Secondaria di primo grado, esperta in didattica e progettazione di itinerari formativi, svolge intensa attività di formazione e di ricerca. Su incarico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha coordinato progetti tesi a prevenire il disagio giovanile e la dispersione scolastica. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti e premi per le opere pubblicate, tra cui lo Stilo di bronzo – VII Concorso Pedagogia e Didattica – Il Monitore, Pescara; lo Stilo d'oro – IX Concorso Pedagogia e Didattica – Il Monitore, Pescara; Premio nazionale di letteratura per l'infanzia per *Racconto per te* (Il Filo, Roma 2006).

Ha pubblicato vari saggi di Pedagogia e Didattica tra cui *ScuolaProgetto; Indicazioni per il curriculum. Che fare?; La valutazione in decimi nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado; Le Nuove Indicazioni nazionali; Lezioni di Italiano, storia e geografia per la prova orale del concorso a cattedra*. È autrice di *Ora di lettura, Antologia di Italiano per la Scuola Secondaria di primo grado*, e di *Moda e mode*.

Collabora con riviste specializzate su temi di pedagogia e didattica ed è autrice di numerosi giornali per l'insegnante.

È appena uscito il suo primo romanzo *Ora come allora*.

Iolanda Pepe, direttore editoriale dell'Area Concorsi e Abilitazioni delle Edizioni Simone, si occupa da anni della realizzazione di manuali e supporti didattici per la preparazione ai concorsi, in particolare quelli nella scuola. È autrice e curatrice di numerose pubblicazioni giuridiche e di carattere pedagogico didattico, tra cui *Insegnare discipline giuridiche ed economiche, Compendio delle Avvertenze generali e Metodologie didattiche, il Manuale completo di preparazione Concorso Dirigente scolastico* (insieme a G. Strano) e il *Compendio per il concorso per Dirigente scolastico*.

Tabella di corrispondenza

Programmi “Parte A2 Metodologie didattiche” dei bandi dei concorsi STRAORDINARI di RUOLO e ABILITANTE (in G.U. n.34 del 28-4-2020)

e

526/B Manuale delle Metodologie e Tecnologie didattiche Ed. 2020

PROGRAMMA BANDO A2. METODOLOGIE DIDATTICHE	CONTENUTI MANUALE 526/B
<p>Metodologie e tecnologie didattiche generali e specifiche</p> <p>Il candidato deve dimostrare piena conoscenza degli elementi di base delle metodologie e delle tecnologie per la didattica utili all’esercizio della professione docente, anche con riferimento a specifici ambiti disciplinari coerenti con le classi concorsuali:</p>	<p>L’intero Manuale, e in particolare:</p> <p>Parte II <i>Metodologie, strategie e tecniche didattiche</i> Parte IV <i>Gli strumenti</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • Le principali tecnologie didattiche per l’educazione inclusiva • I principi e i principali modelli della progettazione didattico-educativa • I principali metodi di insegnamento-apprendimento della scuola secondaria con particolare riguardo ai metodi attivi, cooperativi, laboratoriali anche attraverso l’impiego delle TIC. • L’individualizzazione e la personalizzazione dell’insegnamento-apprendimento • La valutazione dei risultati scolastici previsti dagli ordinamenti didattici vigenti 	<p>Parte III <i>Inclusione a scuola</i></p> <p>Parte II Cap. 4 <i>Modelli di progettazione didattico-educativa</i></p> <p>Parte II Cap. 2 <i>Metodi e metodologie di insegnamento/apprendimento</i> e in particolare par. 2 <i>Metodi didattici di apprendimento attivo</i> par. 10 <i>La didattica collaborativa o cooperative learning</i> par. 6 <i>La didattica laboratoriale</i> e Parte IV, Cap. 2, par. 6 <i>Il laboratorio</i></p> <p>Parte I cap. 3 <i>Stili di apprendimento e pratiche didattiche per individuarli</i> Parte III, cap. 1, par. 2 <i>Didattica individualizzata e personalizzata</i></p> <p>Parte II, Cap. 8 <i>La valutazione delle competenze e dei risultati scolastici</i> Parte V <i>Gli ordinamenti didattici</i></p>
<p>Il candidato, inoltre, deve dimostrare piena conoscenza degli elementi di base delle didattiche disciplinari utili per l’insegnamento delle discipline afferenti alle specifiche classi di concorso, con riferimento ai seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei nuclei fondanti, dei saperi essenziali e del linguaggio specifico disciplinare, identificando i contenuti scientificamente più rilevanti e didatticamente più utili 	<p>Molti spunti di didattica disciplinare sono contenuti nei manuali specifici sulle discipline delle varie classi di concorso editi da questa stessa Casa editrice. Puoi vederli tutti su www.concorsiaccattedra.it</p> <p>Manuali disciplinari + Parte II Cap. 5 <i>Le competenze: dalla teoria all’applicazione pratica</i></p>

<ul style="list-style-type: none">• Progettazione e sviluppo di attività di insegnamento finalizzate alla costruzione dei curricula e delle programmazioni, disciplinari e interdisciplinari, a partire dalle Indicazioni Nazionali, dalle Linee guida e dai Quadri di riferimento per gli esami di Stato • Le modalità di valutazione e di autovalutazione del processo di insegnamento e dei risultati di apprendimento.	<p>Parte II, Cap. 4 <i>Modelli di progettazione didattico-educativa: la progettazione curricolare</i> In Appendice: <i>Struttura di un progetto e Struttura di una lezione</i></p> <p>Il testo integrale delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida è in <i>espansione online</i> stampabile. Se ne consiglia la lettura relativamente alle discipline della propria classe di concorso.</p> <p>Parte V, Cap. 4 <i>Valutazione e autovalutazione dei processi di insegnamento e dei risultati di apprendimento</i></p>
--	---

Per i quiz sulle Metodologie didattiche vedi anche 526/AG1

526/AG1
Quiz commentati
su metodologie didattiche
Quiz a risposta multipla commentati

 **SCARICA L'INDICE
E LE PAGINE SAGGIO**

